



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8GZ00N

I.C. 5 - MONTALE NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8

Prospettive di sviluppo

10



Contesto

L'Istituto Comprensivo "5 Montale" nasce il primo settembre 2020, a seguito di dimensionamento del Circolo Didattico 5 "Eugenio Montale". La rendicontazione pertanto è riferita agli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022. All'inizio del biennio di progettazione la scuola ha finalizzato i suoi interventi a forti azioni di contrasto al disagio e di lotta alla dispersione scolastica, in particolare per gli alunni a rischio di devianza. La graduale e costante costruzione di relazioni positive con le famiglie e il territorio ha garantito un clima produttivo e di appartenenza alla comunità scolastica, come confermato anche dai questionari di autovalutazione, somministrati a genitori e stakeholder a fine anno scolastico. Più del 90% degli interessati infatti, ritiene che:

- sia costante il confronto tra scuola e famiglia per le linee educative e i valori da trasmettere;
- la scuola sia aperta al dialogo;
- la scuola prenda in considerazione i problemi e le necessità di ognuno;
- gli alunni sviluppino buone capacità relazionali;
- i bambini stiano acquisendo un buon metodo di studio.

I valori del Modello Senza Zaino, che l'Istituto ha adottato ed esteso anche alla scuola secondaria di primo grado (Ospitalità, Comunità e Responsabilità), sono diventati parte integrante della nostra comunità.

L'emergenza sanitaria da Covid-19, iniziata nel 2020, ha inciso profondamente sulla filosofia del "fare scuola", limitando la socialità e le attività. La DAD ha sicuramente consentito una continuità nell'apprendimento, con il raggiungimento di risultati anche lusinghieri, se si considerano i dati restituiti dall'INVALSI per le annualità 2020-2021 e 2021-2022, ma ha creato un gap di relazioni e interazioni che la scuola solo con l'aiuto di altri stakeholder può recuperare e consolidare. Sebbene nel corso del biennio siano state stabilite alleanze e progettate iniziative con il terzo settore, le possibilità limitate dalla pandemia non hanno consentito l'attuazione di tutti i percorsi miranti all'inclusione e allo sviluppo di autonomia e responsabilità da parte degli alunni. E' da qui pertanto che la scuola deve ripartire per assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, agendo soprattutto sulle famiglie che non sempre agiscono con fiducia o con collaborazione.

Azioni di prevenzione alla dispersione continuano ad essere una priorità per l'istituto, in quanto ancora permangono evidenze di alunni poco seguiti dalle famiglie e poco motivati al contesto scuola. In questi casi, è esperienza consolidata che solo attraverso interventi di prevenzione e di coinvolgimento genitori è possibile ridurre il fenomeno di dispersione.

La scuola secondaria primo grado, di recente formazione, non ha avuto la possibilità di svilupparsi in pieno anche a causa delle limitazioni dovute alla pandemia. Nel prossimo triennio pertanto è necessario definire e progettare maggiori azioni di sviluppo di quest'ordine di scuola, anche in continuità con la scuola primaria.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della frequenza irregolare e diffusione di strumenti per la difesa e la diffusione di regole e principi condivisi.

Traguardo

Ridurre del 5% la frequenza irregolare degli alunni e mantenere il dato dispersione pari allo 0%.

Attività svolte

Durante il triennio 2019-2022 l'Istituto ha incrementato le tecniche laboratoriali per rispondere in modo più adeguato ad un percorso "Senza zaino" ed ha operato affinché le stesse fossero recepite ed adottate dalla scuola secondaria di primo grado, di nuova costituzione. Attraverso attività di tutoring, si è lavorato a favore di una continuità tra ordini di scuola e di coprogettazione tra docenti, per favorire un clima di benessere che sollecitasse i ragazzi alla frequenza regolare. Durante gli anni 2020-2021 e 2021-2022 le attività didattiche online, a seguito dell'emergenza sanitaria, hanno comportato la ricerca di modalità di interazione con gli alunni diverse ma altrettanto motivanti ed un'organizzazione oraria che consentisse il collegamento a tutti gli alunni. Dopo un primo periodo di "formazione docenti" all'uso delle nuove piattaforme digitali e di coinvolgimento alunni a nuove modalità operative, le attività si sono svolte in modo regolare, con partecipazione costante dei discenti e tasso di assenteismo ridotto.

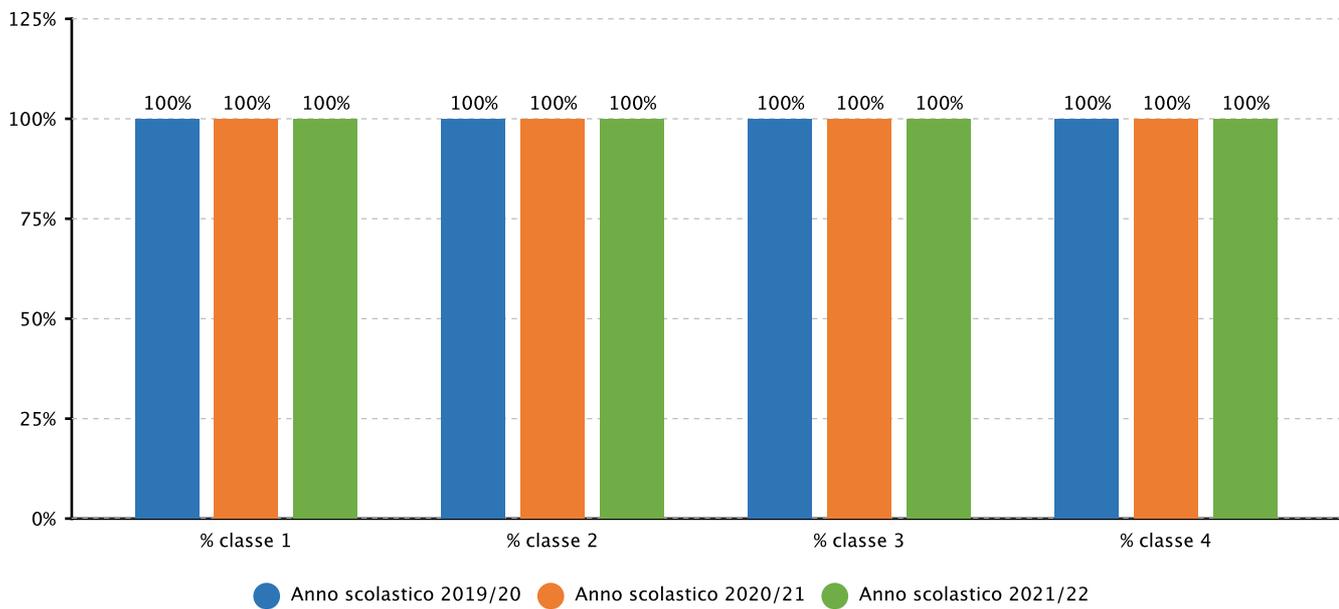
Risultati raggiunti

Nonostante le diverse modalità operative dovute ai lunghi periodi di emergenza sanitaria e di ricorso alla DAD, i risultati conseguiti nella triennalità 2019-2022 hanno visto un graduale miglioramento nella performance degli alunni, evidenziata anche dalla restituzione dati INVALSI (solo per gli anni 2020-2021 e 2021-2022) ed un contenimento della dispersione nonostante le difficoltà del momento. L'Istituto ha lavorato molto sulla prevenzione, mantenendo sempre un costante contatto con le famiglie e adeguando a volte gli interventi didattici alle esigenze degli alunni (soprattutto dei diversamente abili). In alcuni casi è stato necessario il ricorso alle segnalazioni agli organi competenti, finalizzato più ad un recupero sollecito nella frequenza che ad una dichiarazione di dispersione.

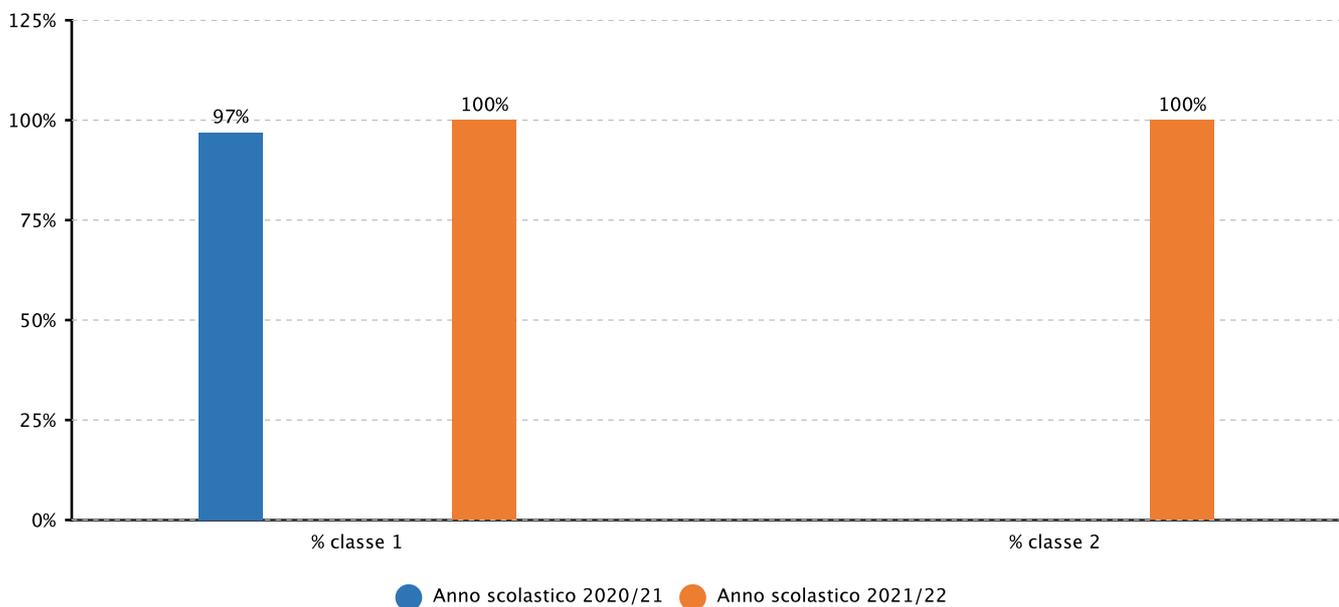
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

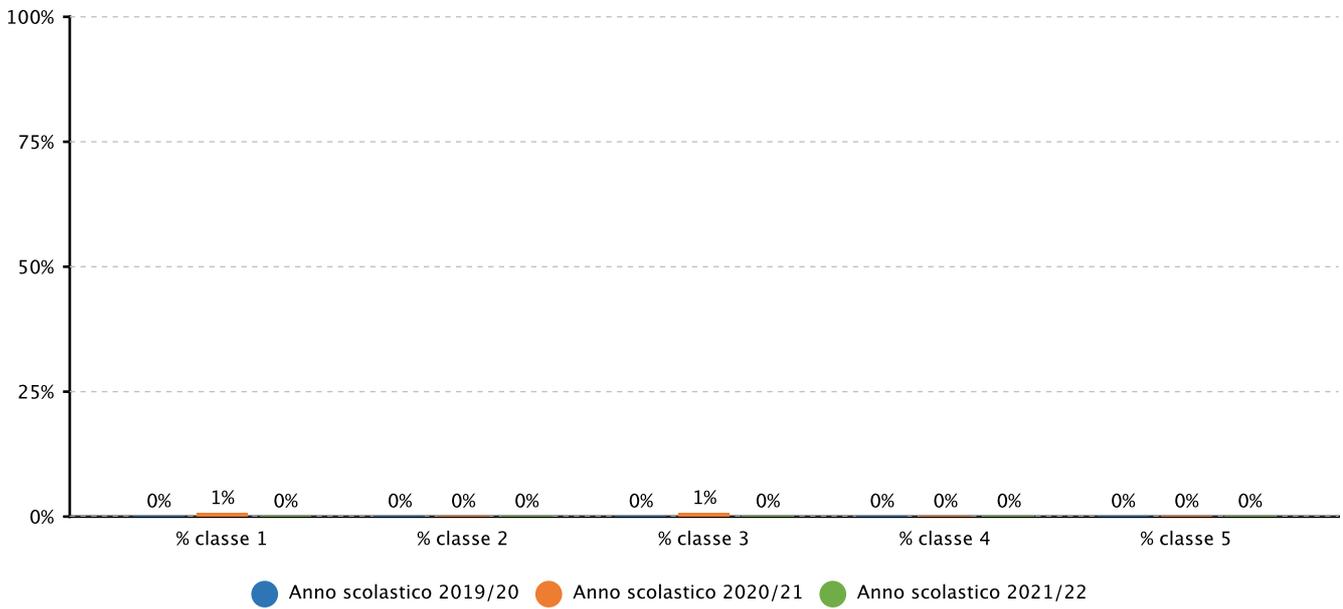


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

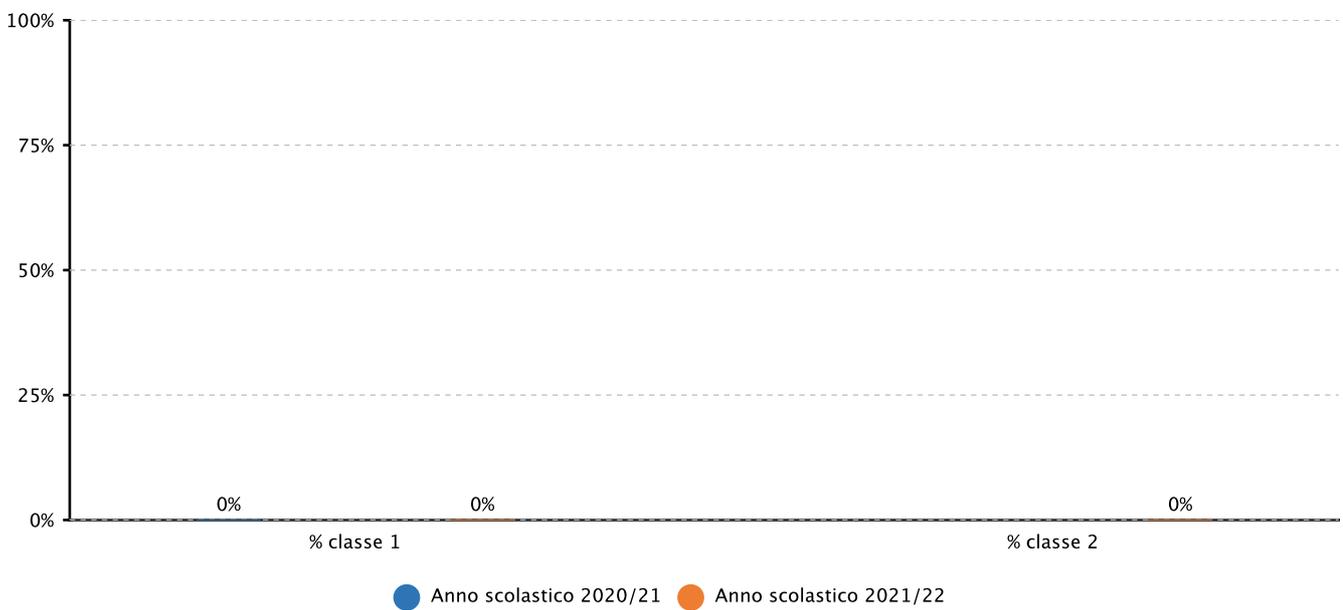




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

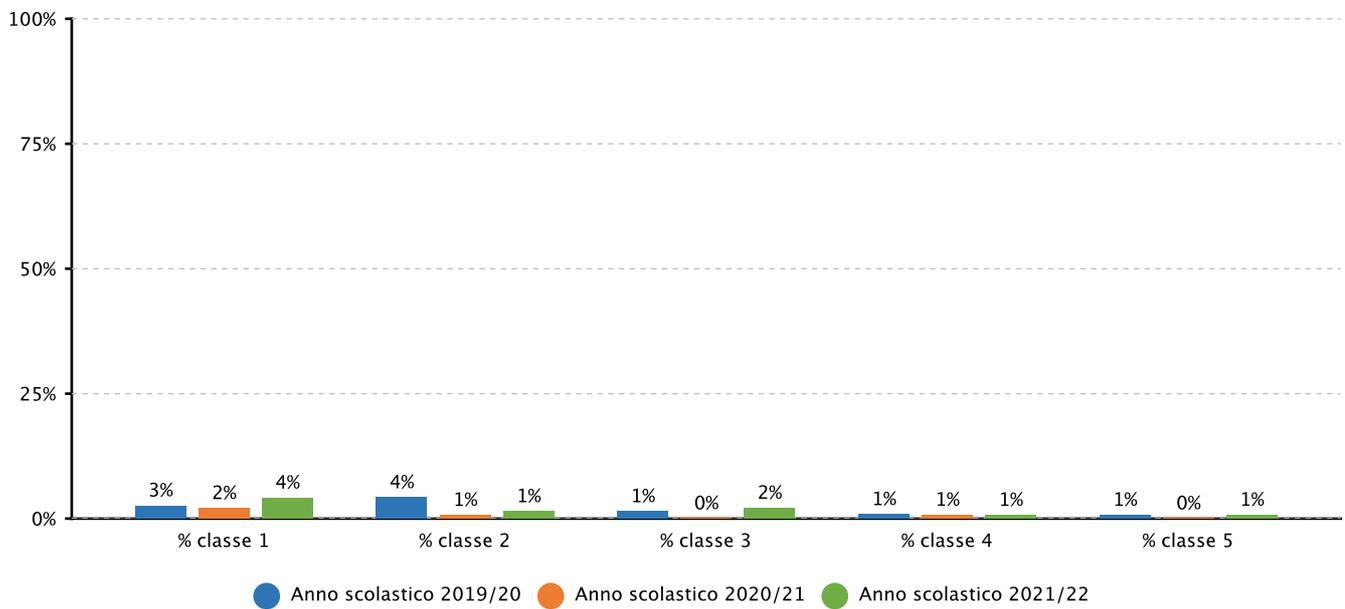


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

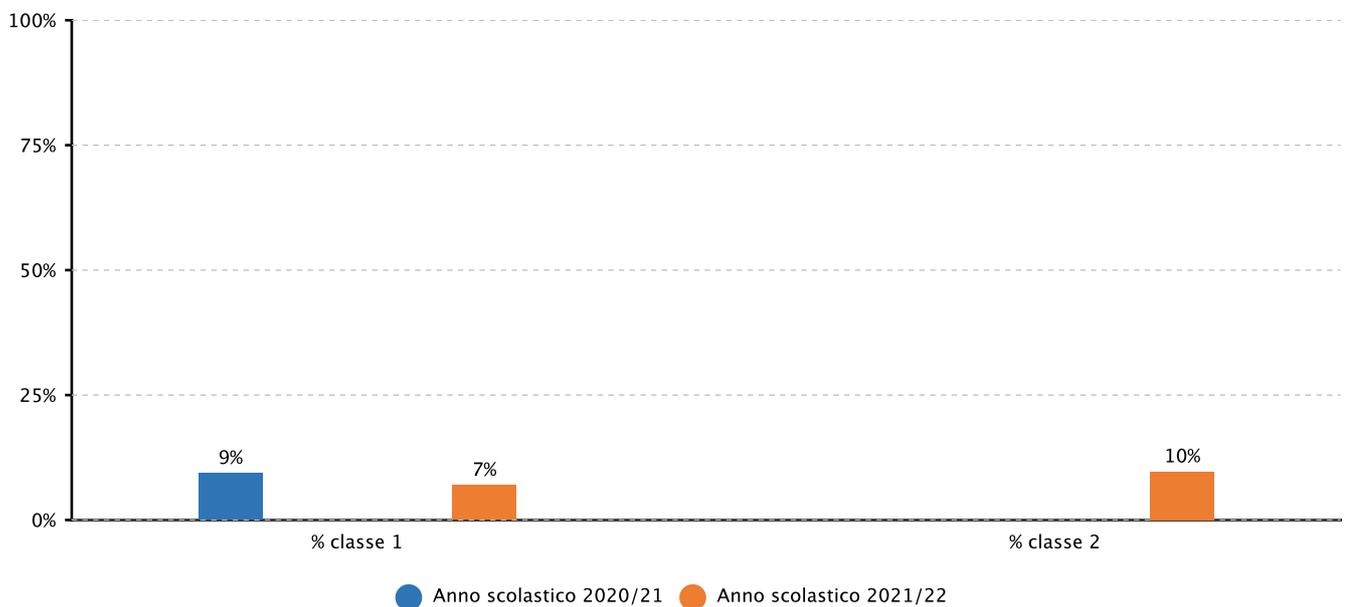




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

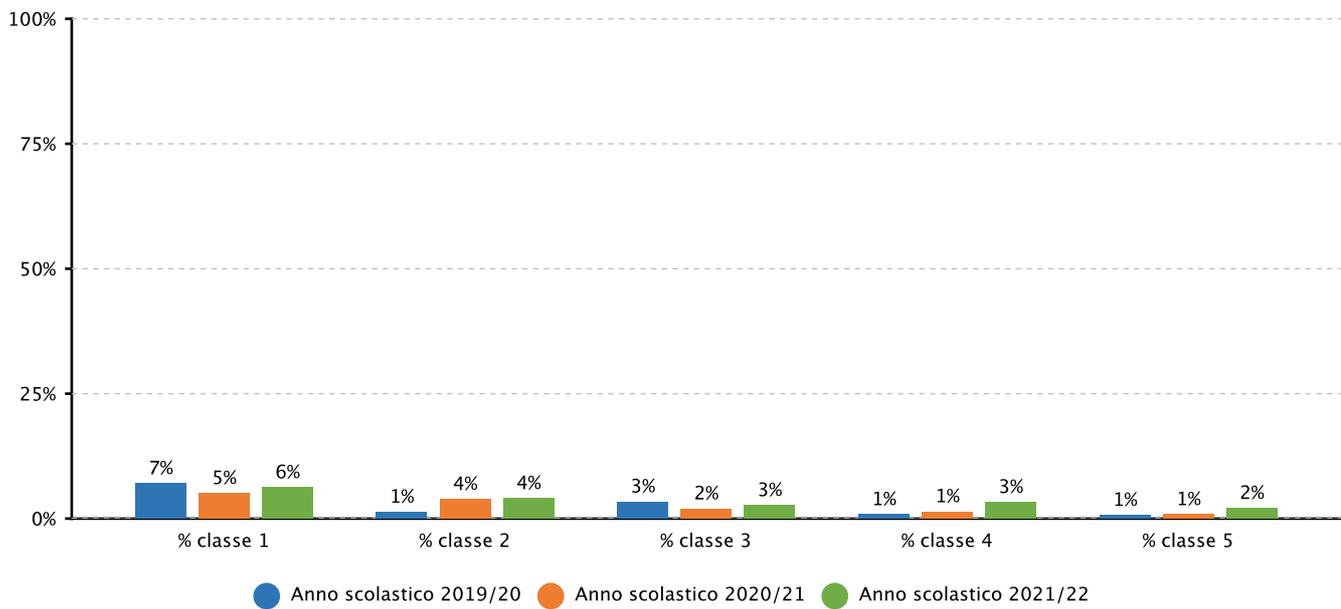


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

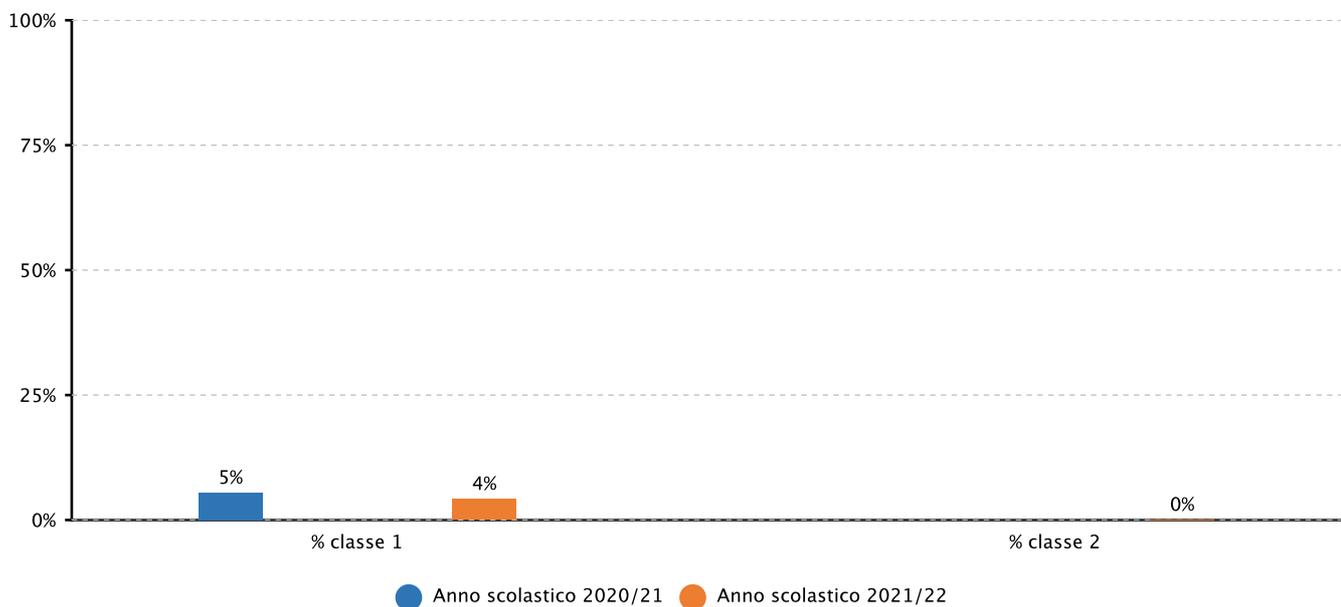




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RILEVAZIONECOMPETENZECLASSIQUINTE.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi sia per le seconde che per le quinte.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% l'indice di variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi.

Attività svolte

I risultati INVALSI (migliorativi rispetto alla media nazionale) sono anche il risultato di un percorso metodologico innovativo dell'istituto, basato su principi e valori delle Scuole "Senza Zaino" che valorizza un processo di insegnamento/apprendimento centrato sullo sviluppo delle competenze, sulla risoluzione dei problemi e sulla centralità dello studente, sull'integrazione con le nuove tecnologie digitali, utilizzabili in gruppo, singole o collettivamente, e sulla sperimentazione di strategie didattiche diversificate, come la didattica per scenari, l'apprendimento attivo, il lavoro cooperativo o il flipped learning (insegnamento capovolto). Una didattica, insomma, basata sul ripensare la scuola come luogo di incontro per imparare a lavorare in gruppo, partecipare ad attività pratiche e laboratoriali, confrontarsi, apprendere e sviluppare competenze autentiche e reali. Attraverso un approccio globale al curricolo (Global Curriculum Approach), Gli alunni sono guidati all'acquisizione di uno spirito critico, alla creatività e alla libertà, capace di rispondere alle sfide del Terzo Millennio.

L'apprendimento globale prevede un curricolo fondato su:

- l'autonomia degli alunni che genera competenze
- il problem solving che alimenta la costruzione del sapere
- l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera
- la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
- la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni
- la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche
- i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
- l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni
- la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola
- la valutazione autentica che incoraggia i progressi

Durante le attività gli studenti si assumono la responsabilità del proprio apprendimento, secondo i principi del costruttivismo, per cui il sapere non è trasmissivo, ma frutto dell'azione responsabile del soggetto. Ognuno sa quello che deve fare e ciascuno è consapevole degli obiettivi da raggiungere. Ci si sente motivati a studiare e le discipline sono occasione per sviluppare competenze, perché si creano situazioni autentiche. La scuola lavora molto sul senso di solidarietà e comunità e agevola l'apprendimento in relazione. In tutte le classi gli alunni si esercitano in coppia o in piccoli gruppi o anche individualmente, seguendo percorsi personalizzati: ciascuno ha ben chiaro cosa deve fare e qual è il prodotto da realizzare e coopera per il raggiungimento del risultato finale, in un clima sereno e di collaborazione, basato molto sul fare.

Risultati raggiunti

I risultati ottenuti nel 2022, rilevano un trend che vede gli esiti dell'Istituto per lo più in costante crescita e a livelli superiori rispetto a quelli nazionali.

Va anche sottolineato che nelle prove prese in esame scende a livelli irrisori l'influenza del cheating, il che significa che la Scuola si è attivata per limitare al massimo le distorsioni degli esiti indotte dal cheating, evitando il più possibile di adottare modalità di accompagnamento degli alunni nel corso delle prove che potessero rivelarsi opportunistiche.

Altro dato da sottolineare è che, eccezion fatta per la prova di Italiano seconde nella quale comunque l'Istituto si colloca nettamente al di sopra della media nazionale, in tutte le altre prove dello SNV 2022 gli esiti sono migliori del 2021 di una percentuale ben oltre il 10%, come auspicato nel Piano di



Miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

rendicontazione sociale in valsi 2022.pdf



Prospettive di sviluppo

sebbene nell'ultimo biennio, segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, siano state stabilite alleanze e progettate iniziative con il terzo settore, le possibilità limitate dalla pandemia non hanno consentito l'attuazione di tutti i percorsi miranti all'inclusione e allo sviluppo di autonomia e responsabilità da parte degli alunni. Pertanto, è da qui che la scuola intende ripartire per assicurare il successo formativo di tutti, dando la priorità ad azioni di prevenzione alla dispersione scolastica laddove emergono ancora evidenze di alunni poco seguiti dalle famiglie e poco motivati al contesto scuola. La scuola secondaria di primo grado, di recente formazione, a causa della pandemia non ha avuto la possibilità di svilupparsi in pieno, pertanto, nel prossimo triennio è necessario definire e progettare maggiori azioni di sviluppo per questo ordine di scuola, anche in continuità con la scuola primaria. Particolare attenzione sarà rivolta ai percorsi laboratoriali attuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze e per l'acquisizione di responsabilità ed autonomia, anche al fine di guidare gli studenti ad una scelta adeguata per la scuola successiva.